



**COMUNE DI RANICA**  
Provincia di Bergamo

**REFERTO  
DEL CONTROLLO DI GESTIONE  
DELL'ESERCIZIO 2016**

# **LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE NELL'ANNO 2016**

In conformità alle previsioni dell'art. 198 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 83 del vigente regolamento di contabilità il presente referto ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati nonché una valutazione sull'efficacia, sull'efficienza ed economicità dei servizi comunali.

Il Comune di Ranica è obbligato alla tenuta della contabilità economica.

I dati trattati nel presente referto considerano i valori finanziari desunti dal rendiconto finanziario con la conseguenza che gli indicatori finalizzati a misurare l'economicità della gestione fanno riferimento ai dati di spesa e non ai dati di costo desunti dal conto economico.

Gli aspetti che saranno analizzati nel presente documento riguarderanno:

- Documenti programmatici dell'ente;
- I centri di responsabilità del Comune;
- Notizie generali riguardanti la popolazione, il territorio e l'organizzazione comunale;
- I dati finanziari complessivi dell'ente;
- Il risultato di amministrazione;
- Gli equilibri di bilancio;
- Referto dell'andamento complessivo della gestione finanziaria attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori finanziari, economici e gestionali;
- I parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- La contabilità economico – patrimoniale;
- Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica: saldo di competenza finanziaria e spese di personale;
- Le modalità di utilizzo dei permessi a costruire;
- I limiti di indebitamento- strumenti di finanza derivata;
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con gli organismi partecipati;
- La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultanti raggiunti nell'anno 2016;
- Le variazioni al bilancio
- La mappatura degli obiettivi;
- Il raffronto degli indicatori per la misurazione della performance – obiettivi – risultati
- Le attività dell'organismo indipendente di valutazione;
- Le valutazioni finali della gestione.

## I documenti programmatici

Le attività di controllo della gestione 2016 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

DOCUMENTO	N. e data della delibera
<b>Linee programmatiche</b> approvate dal Consiglio dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	N. 29 del 24/08/2014
<b>Programma triennale delle opere pubbliche</b> 2016/2018 e elenco annuale 2016 e successive modificazioni	N. 23 C.C. del 13/05/2016
<b>Nota Di Aggiornamento</b> al Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2016-2018 <b>Bilancio Di Previsione Finanziario 2016 - 2018</b>	N. 25 C.C. del 13/05/2016 N. 26 C.C. del 13/05/2016
<b>Piano esecutivo di gestione (PEG)</b> , ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - <b>Parte Finanziaria</b> - <b>Piano Della Performance</b> Anni 2016-2017-2018 e <b>Obiettivi</b> Anno 2016	N. 93 del 09/06/2016  N. 189 G.C. del 06/12/2016

## I centri di responsabilità

Il PEG dell'anno 2016 indica i seguenti elementi di organizzazione e di analisi:

### SETTORE I - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile: Faccini Dina sino al 25/10/2016 e dott. Vitale Maria dal 26/10/2016

SERVIZI:

SEGRETERIA ED ALTRI AFFARI GENERALI

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

PROTOCOLLO

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI – CONTRATTI  
CIMITERIALI

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

SERVIZI SCOLASTICI E SPORTIVI

SERVIZI CULTURALI- BIBLIOTECA

### SETTORE II - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

Responsabile: Togni Marilisa

SERVIZI:

SERVIZIO FINANZIARIO – PAGHE E CONTRIBUTI

TRIBUTI

### SETTORE III – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Armellini Silvano

SERVIZI:

URBANISTICA

PATRIMONIO - DEMANIO

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI – PROTEZIONE  
CIVILE

AMBIENTE

S.U.E. E S.U.A.P.

### SETTORE IV - POLIZIA LOCALE

Responsabile: Pancrazi Moreno

SERVIZI:

POLIZIA LOCALE

## La struttura addetta al controllo di gestione

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione, ai sensi degli artt. 196 e segg. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata affidata alla struttura operativa addetta al controllo di gestione in persona di:

dott.ssa MARIA VITALE      SEGRETARIO del Comune di RANICA - Presidente

rag. MARILISA TOGNI      RESPONSABILE DEL SETTORE "Servizi Finanziari e Tributarî" del Comune di RANICA - Membro

L'individuazione della struttura addetta al controllo di gestione si desume dalla delibera n. 143 G.C. del 27.07.2006.

## Popolazione al 31/12/2016

Classi di età	MASCHI	%su Tot.M.	FEMMINE	%su Tot. F.	TOTALE M+F	% su tot.
0-4	135	4,62	103	3,36	238	3,98
5-9	142	4,86	135	4,41	277	4,63
10-14	136	4,66	158	5,16	294	4,92
15-19	185	6,34	134	4,38	319	5,33
20-24	154	5,27	153	5,00	307	5,13
25-29	150	5,14	143	4,67	293	4,90
30-34	134	4,59	127	4,15	261	4,36
35-39	171	5,86	162	5,29	333	5,57
40-44	224	7,67	223	7,29	447	7,47
45-49	243	8,32	268	8,76	511	8,54
50-54	233	7,98	242	7,91	475	7,94
55-59	181	6,20	202	6,60	383	6,40
60-64	203	6,95	216	7,06	419	7,01
65-69	181	6,20	220	7,19	401	6,70
70-74	161	5,51	194	6,34	355	5,94
75-79	150	5,14	170	5,55	320	5,35
80-84	98	3,36	124	4,05	222	3,71
85 e oltre	39	1,34	87	2,84	126	2,11
<b>TOTALI</b>	<b>2920</b>	<b>100,00</b>	<b>3061</b>	<b>100,00</b>	<b>5981</b>	<b>100,00</b>

### Territorio

Superficie: kmq. 4,15

Risorse idriche: Fiumi (Serio) e Torrenti (Nesa, Gardellone e Riolo)

Strade provinciali: km. 3 - Strade comunali: Km. 26

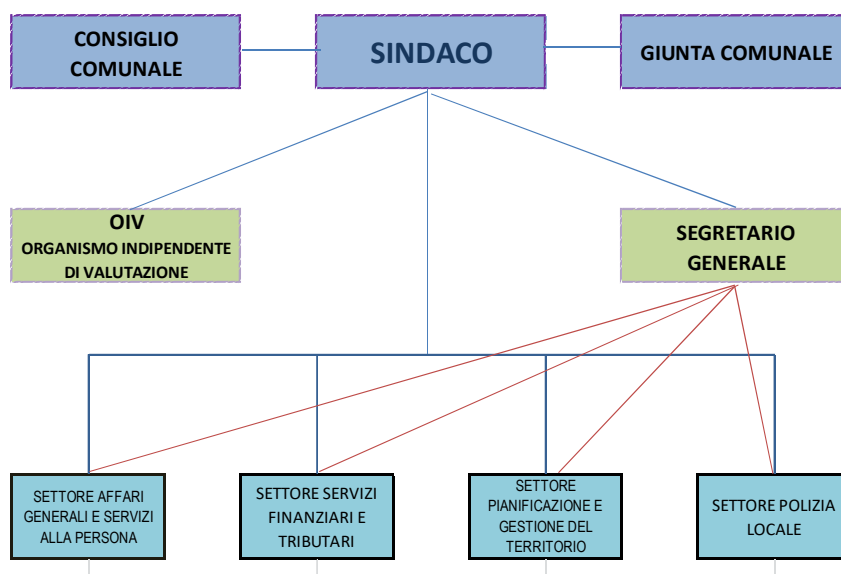
Piano regolatore generale approvato: SI

Programma di fabbricazione: NO

Piano degli insediamenti produttivi: NO

Piano pluriennale di attuazione: NO

## Organigramma dell'ente al 31/12/2016



## Personale in servizio al 31/12/2016

All'interno dell'Ente fino al 30 gennaio 2016 hanno operato **21 persone** con contratto a tempo indeterminato così ripartite per categoria, oltre al Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona mediante incarico direttivo a titolo gratuito sino al 25 ottobre 2016.

Categoria	Previsti T.P.	In servizio T.P.	Previsti P.T.	In servizio P.T.
D3	2	2	0	0
D	4	3	0	0
C	14	9	5	4
B3	1	1	0	0
B	2	1	0	0
A	2	1	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

L'ente non ha dipendenti a tempo determinato e non prevede assunzioni a tempo determinato.

Dal mese di giugno del 2014 l'ente ha attivato la leva civica per n. 1 unità; passando a due unità dal mese di agosto 2016.

Alla struttura sono affiancati lavoratori socialmente utili, selezionati tramite il Centro per l'Impiego, che concorrono all'assolvimento dei compiti e dei servizi istituzionali.

Lavoratori socialmente utili	numero
operai	5
collaboratori	5
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

Il tasso medio di assenza del 2016 (malattia, ferie, permessi, etc), è del 20,28% con un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Il tasso medio di assenza risulta condizionato dalla assenza di una dipendente che dall'1/8/2013 sino al 30/01/2016 è stata in congedo parentale retribuito al 30%.

## DATI FINANZIARI COMPLESSIVI DELL'ENTE

<b>Risultato di amministrazione: (2014) € 2.726.063,15 - (2015) € 2.072.280,56 - (2016) € 3.013.909,10</b> <b>Fondo di cassa al 31/12/2016: € 3.617.735,27</b>					
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti competenza	% accertato /Stanz	Riscossioni competenza	% incasso /accert.
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	118.402,73	118.402,73			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO	1.540.818,70	1.540.818,70			
0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZ. SPESE CORRENTI					
0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZ. SPESE INVESTIMENTO	73.190,24	73.190,24			
<b>1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>2.346.389,00</b>	<b>2.410.618,88</b>	<b>102,74%</b>	<b>2.182.516,89</b>	<b>90,54%</b>
2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.145,00	88.651,66	100,57%	87.589,71	98,80%
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.105.973,00	1.086.895,95	98,28%	939.518,98	86,44%
4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	335.548,00	323.092,58	96,29%	323.092,58	100,00%
5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-				
6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-				
7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	10.000,00		0,00%		
9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	872.000,00	612.177,44	70,20%	606.953,34	99,15%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.490.466,67</b>	<b>4.521.436,51</b>	<b>69,66%</b>	<b>4.139.671,50</b>	<b>91,56%</b>
RIEPILOGO GENERALE SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni competenza	% Impegnato /Stanz	Pagamenti competenza	% pagato/ impegnato
1 - SPESE CORRENTI	3.484.056,73	3.034.506,87	87,10%	2.587.849,96	85,28%
<i>F.do pluriennale vincolato per spese correnti</i>		63.907,77			
2- SPESE IN CONTO CAPITALE	2.098.282,94	1.509.490,04	71,94%	1.007.119,08	66,72%
<i>F.do pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>		93.143,86			
3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	26.127,00	18.476,40	70,72%	18.476,40	100,00%
5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI	10.000,00		0,00%		
7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	872.000,00	612.177,44	70,20%	540.857,48	88,35%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.490.466,67</b>	<b>5.331.702,38</b>	<b>82,15%</b>	<b>4.154.302,92</b>	<b>77,92%</b>

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La presente tabella illustra la composizione e suddivisione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.826.649,06
RISCOSSIONI	(+)	326.666,75	4.139.671,50	4.466.338,25
PAGAMENTI	(-)	520.949,12	4.154.302,92	4.675.252,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.735,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.617.735,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	269.023,14	381.765,01	650.788,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	77.214,86	1.020.347,83	1.097.562,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			63.907,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			93.143,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.013.909,10</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				273.131,90
Fondo accantonamento indennità fine mandato al 31/12/2016				6.148,22
Fondo accantonamento rinnovo CCNL dipendenti				6.312,00
Altri accantonamenti (Fondo diritti di rogito per atti rogati dal segretario al 31/12/2016)				5.469,59
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>291.061,71</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				57.037,69
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>57.037,69</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>516.392,71</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C)</b>	<b>2.149.416,99</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				



## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2016 sono l'equilibrio di parte corrente (*tabella 1*) e l'equilibrio di parte capitale (*tabella 2*).

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità;
- necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui ai commi 707 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), ovvero i cosiddetti equilibri costituzionali.

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti.

Il prospetti sotto riportati evidenziano quanto segue:

Equilibrio di parte corrente (tabella 1):

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>RENDICONTO</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.826.649,06
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		118.402,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.586.166,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.034.506,87
DD) fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		63.907,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		18.476,40
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>587.678,18</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.650,00 7.650,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		164.027,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>431.301,18</b>

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale (tabella 2):

			<b>RENDICONTO</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		73.190,24
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.540.818,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		323.092,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.650,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		164.027,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.509.490,04
<i>UU) fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		93.143,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>490.844,62</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>922.145,80</b>

Si riporta infine il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>431.301,18</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>431.301,18</b>

## Indicatori relativi alla gestione dell'esercizio finanziario parte entrata degli ultimi tre anni

### Indicatori relativi alla gestione dell'esercizio finanziario parte entrata

INDICE		2014	2015	2016
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=	112,26%	135,90%	102,50%
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=	102,36%	66,87%	69,58%
Grado di realizzazione delle previsioni definitive entrate correnti	=	105,32%	101,41%	101,29%
Grado di realizzazione degli accertamenti	=	88,83%	89,77%	90,37%
Velocità riscossione entrate proprie	=	90,44%	90,56%	89,26%

#### Grado di attendibilità delle previsioni iniziali:

L'aumento dello stanziamento finale rispetto al previsionale è dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e ad entrate non preventivabili.

#### Grado di realizzazione delle previsioni definitive:

Il minore grado di realizzazione delle previsioni definitive è dato dall'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione e, a decorrere dal 2016 dal Fondo Pluriennale Vincolato.

#### Grado di realizzazione degli accertamenti:

Indica il grado di riscossione delle entrate accertate. Per quanto riguarda le entrate correnti, la inferiore realizzazione dell'accertamento riguarda, soprattutto, la seconda rata di versamento IMU – TASI, l'addizionale comunale all'IRPEF e il saldo del compenso per il servizio di distribuzione metano.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, la minore realizzazione dell'accertamento riguarda:

##### –anno 2014:

- contributo della regione per interventi di edilizia scolastica (ristrutturazione centrali termiche della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado e adeguamento norme antincendio e manutenzione straordinaria copertura della palestra scolastica)
- quota parte del contributo assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, destinato all'acquisto di un veicolo di servizio per il Gruppo di Protezione Civile di Ranica:

##### –anno 2015:

- utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione per la realizzazione delle spese di investimento. Tale entrata a fine anno non viene accertata.

##### –Anno 2016:

- A seguito dell'entrata in vigore della "contabilità armonizzata" in ossequio al principio generale della "competenza finanziaria potenziata", ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa, le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui diventano esigibili le singole obbligazioni passive e sono finanziate, in entrata, dal fondo pluriennale vincolato (FPV). Tale entrata a fine anno non viene accertata.

#### Velocità riscossione entrate proprie:

Indica il grado di riscossione delle entrate proprie (tributarie ed extratributarie) accertate. Le entrate accertate e non riscosse nel corso dell'anno di competenza riguardano soprattutto i seguenti cespiti: saldo IMU -

TASI, addizionale comunale all'IRPEF, saldo TIA2 – TARES - TARI, saldo rimborso quota segreteria convenzionata, saldo del compenso per il servizio di distribuzione metano.

### Indicatori relativi alla gestione dell'esercizio finanziario – parte spesa ultimi tre anni

INDICE				2014	2015	2016
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali	=		Previsioni definitive	112,26%	135,90%	102,50%
			Previsioni iniziali			
Grado di realizzazione delle previsioni definitive	=		Impegni	90,40%	62,28%	81,20%
			Previsioni definitive			
Grado di realizzazione delle previsioni definitive spese correnti	=		Impegni sp. Correnti	90,73%	85,07%	87,10%
			Previsioni definitive sp. Correnti			
Grado di realizzazione degli impegni	=		Pagamenti	78,43%	86,81%	79,20%
			Impegni			
Velocità gestione spese correnti	=		Pagamenti Tit. 1	82,25%	85,74%	85,28%
			Impegni Tit. 1			

**Grado di attendibilità delle previsioni iniziali:** L'aumento dello stanziamento finale rispetto al previsionale è dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione nonché a nuove e maggiori entrate per il finanziamento delle spese di investimento in tutto il triennio 2014-2016.

**Grado di realizzazione delle previsioni definitive:** Il basso grado di realizzazione delle previsioni definitive è indice di un alto stanziamento per spese di investimento. A seguito dell'entrata in vigore della "contabilità armonizzata", in ossequio al principio generale della "competenza finanziaria potenziata", ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa, le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui diventano esigibili le singole obbligazioni passive.

**Grado di realizzazione degli impegni:** il basso grado di realizzazione degli impegni è indice di un alto valore di impegni per opere pubbliche. Infatti, il pagamento delle stesse avviene solo dopo l'approvazione di stati di avanzamento dei lavori.

## ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema di indicatori implementati dalla struttura interna addetta al controllo di gestione del Comune di Ranica, sono finalizzati ad analizzare lo stato strutturale dell'ente attraverso la definizione di rapporti tra valori finanziari e fisici o rapporti tra valori esclusivamente finanziari.

### ANALISI DEI SINGOLI INDICATORI

#### Grado di autonomia

INDICE		2014	2015	2016
Grado di autonomia finanziaria	=	97,41%	97,75%	97,53%
Grado di autonomia impositiva	=	68,74%	68,82%	67,22%
Intervento statale	=	1,81%	1,53%	1,07%
Intervento regionale	=	0,24%	0,44%	0,04%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	=	70,57%	70,41%	68,92%
Incidenza entrate extra tributarie su entrate proprie	=	29,43%	29,59%	31,08%

Il **grado di autonomia finanziaria** evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie dell'ente sul totale delle entrate correnti.

Il **grado di autonomia impositiva** evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate tributarie (IMU, Imposta comunale sulla pubblicità, Addizionale comunale all'IRPEF, fondo sperimentale di riequilibrio, sostituito dal fondo di solidarietà e, per gli anni 2014 e 2015, dalla TASI) sul totale delle entrate correnti. Il basso grado di autonomia impositiva è causato dalla continua riduzione del trasferimento del fondo di solidarietà.

Il **grado di intervento statale** evidenzia la percentuale dell'incidenza dei trasferimenti dello Stato sulle entrate correnti. Il decremento è relativo alla riduzione del contributo per la copertura degli oneri finanziari dei mutui in ammortamento a seguito della scadenza dei mutui in essere.

## Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

INDICE		2014	2015	2016
Pressione entrate proprie pro-capite	=	€ 624,97	€ 600,85	€ 587,13
Pressione tributaria pro-capite	=	€ 441,01	€ 423,07	€ 404,67
Trasferimenti statali procapite	=	€ 11,63	€ 9,42	€ 6,45
Trasferimenti regionali procapite	=	€ 1,54	€ 2,71	€ 0,26

Per quanto riguarda gli indicatori della pressione fiscale locale e della restituzione erariale pro-capite, si rimanda al paragrafo degli indicatori inerenti il grado di autonomia.

## Grado di rigidità del bilancio

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale	=	25,47%	25,00%	24,07%
Rigidità per costo personale	=	22,78%	23,72%	23,43%
Rigidità per indebitamento	=	2,27%	0,83%	0,64%

L'indice di rigidità strutturale evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

## Grado di rigidità del bilancio pro-capite

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale	=	€ 160,72	€ 150,96	€ 144,88
Rigidità per costo personale	=	€ 146,14	€ 145,83	€ 141,05
Rigidità per indebitamento	=	€ 14,58	€ 5,12	€ 3,83

## Spesa del personale

INDICE			2014	2015	2016
Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente	=	Spese personale	28,79%	28,93%	27,69%
		Spesa corrente			
	=	Spese personale	€ 36.656,53	€ 37.923,42	€ 40.011,76
		N. dipendenti			

## Propensione agli investimenti

INDICE			2014	2015	2016
Propensione agli investimenti	=	Spesa di investimento	14,40%	19,27%	33,22%
		Spese correnti + spese investimento			
Investimento procapite	=	Spesa investimento	€ 85,41	€ 120,35	€ 253,40
		N. abitanti			

La contrazione degli investimenti è causata sia dalla riduzione delle entrate per permessi di costruire e di altre entrate straordinarie, sia dall'applicazione delle regole del patto di stabilità interno.

## Gestione residui

INDICE			2014	2015	2016
Incidenza residui attivi correnti	=	Totale residui attivi Tit. 1e Tit. 3	22,89%	10,69%	13,68%
		Totale accertamenti comp. Tit. 1e Tit. 3			
Incidenza residui passivi correnti	=	Totale residui passivi Tit. 1	31,63%	9,95%	13,86%
		Totale impegni comp. Tit. 1			

Nel 2015 a riduzione dei residui è dovuta all'applicazione dell'art. 3 del D. Lgs 118/2011 che ha disposto di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, mediante il riaccertamento straordinario degli stessi. Al termine del riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. Al contrario, l'incremento nel 2016 è dovuto, per l'entrata, all'accertamento delle entrate relative alle sanzioni del codice della strada ed agli avvisi di accertamento dei tributi divenuti esecutivi.

## Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di RANICA non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		X
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà		X
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà		X
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		X
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		X
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro		X
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		X
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		X
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		X
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X



## CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.177.408,99</b>
Immobilizzazioni immateriali	80.822,73	Fondo rischi ed oneri	25.579,81
Immobilizzazioni materiali	22.426.758,91	Trattamento di fine rapporto	-
Immobilizzazioni finanziarie	328.125,00	Debiti	695.800,85
Rimanenze		Ratei e risconti e contributi agli investmentipassivi	2.935.329,51
Crediti	380.677,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	3.617.735,27		
Retei e risconti attivi	-		
<b>TOTALE</b>	<b>26.834.119,16</b>	<b>TOTALE</b>	<b>26.834.119,16</b>
		Conti d'Ordine	505.173,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato n. 4/3, così sintetizzati:

Componenti positivi della gestione	€ 3.504.449,11
Componenti negativi della Gestione	€ 3.948.627,99
Differenza	€ - 444.178,88
Proventi ed oneri finanziari	€ - 3.554,32
<u>Proventi ed oneri straordinari</u>	<u>€ - 126.256,80</u>
Risultato prima delle imposte	€ - 573.990,00
<u>Imposte</u>	<u>€ - 61.181,89</u>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ - 635.171,89</b>

## IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### Saldo di competenza finanziaria

Durante l'esercizio finanziario 2017 sono state rispettate le disposizioni relative al pareggio di bilancio. Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei saldi di competenza finanziaria:

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali al 31.12.201	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	118	118
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	1.541	1.541
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.346	2.411
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	88	89
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	<b>88</b>	<b>89</b>
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.106	1.087
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	336	323
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	<b>3.876</b>	<b>3.910</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.420	3.035
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	(+)	64	64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	63	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	9	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	<b>3.412</b>	<b>3.099</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.005	1.509
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	93	93
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	<b>2.098</b>	<b>1.602</b>
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		<b>5.510</b>	<b>4.701</b>
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		<b>25</b>	<b>868</b>
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		<b>0</b>	<b>0</b>
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) <sup>(5)</sup>		<b>25</b>	<b>868</b>
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			

## Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2016, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €.851.317,97=, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €. 940.407,60=, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nel computo della spesa di personale 2016 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (*Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015*)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2016 risulta così ripartita:

OGGETTO	impegnato 2016	
<b>Spese macroaggregato 01</b>	840.246,96	(+)
<b>Personale in comando da altre amm.ni</b>	-	(+)
Mensa	15.999,67	(+)
<b>IRAP macroaggregato 06</b>	54.861,89	(+)
<b>Altre spese</b>		(+)
<b>TOTALE</b>	911.108,52	(=)
<b>SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE</b>		
impegnato 2016		
categorie protette	-	(-)
personale comandato presso altre amm.ni (convenzione segreteria)	54.806,04	(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)	-	(-)
progetto cantiere scuola lavoro	-	(-)
Incentivi ICI	-	(-)
Incentivi proget. tecnica	-	(-)
Diritti rogito (cap. 280)	-	(-)
Compensi legali	-	(-)
Compensi ISTAT	-	(-)
Rimborso straordinario elettorale	4.984,51	(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro		(-)
<b>TOTALE SPESE A RIDUZIONE</b>	59.790,55	(=)
<b>TOTALE SPESA NETTA</b>	<b>851.317,97</b>	<b>(=)</b>
<b>SPESA CORRENTE 2016</b>	<b>3.034.506,87</b>	
<b>INCIDENZA SPESA CORRENTE</b>	<b>28,05%</b>	

## Permessi di costruire

I proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni previste dal Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 nell'anno 2016 non sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti.

## Limiti di indebitamento – strumenti di finanza derivata

La percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre 2016 sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto 2016 è pari al 0,11%.

Non sono mai stati utilizzati strumenti di finanza derivata e non se ne prevede il loro utilizzo per il futuro.

## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'anno 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Di seguito viene riportato l'elenco dei consorzi e delle società partecipate dal comune alla data del 31.12.2016:

Ragione sociale	Misura partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'amministrazione	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di		Risultati di bilancio			Incarico di amministratore		LINK ALLA SOCIETA'
					n.	trattamento economico	2014	2015	2016	Nominativo	Trattamento economico complessivo	
SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA a R.L. (P.IVA: 03228150169)	5,263%	Esercizio delle attività inerenti la gestione dei servizi sociali, assistenziali e sanitarie e della tutela dei minori	15/06/2005-31/12/2050	166.520,00	0	-	173,00	331,00	877,00	Pazzini Domenico (presidente) PZZDNC55T06G988T € 0,00 Fassi Pietro FSSPTR79C01A794Z € 0,00 Panna Angela PNNGL55C61A163N € 0,00		<a href="http://www.svalseriana.org/">http://www.svalseriana.org/</a>
UNIACQUE S.P.A. (P.IVA: 03299640163)	0,57%	Gestione del servizio idrico integrato	20/03/2006-31/12/2050		0	-	9.286.143,00	8.884.808,00	10.596.881,00	Franco Paolo (presidente) FRNPLA74A29D982S € 10.500,00 Tomasoni Mario TMSMRA52P23B157E € 46.000,00 Lorenzi Caterina LRNCFN61A62L753C € 10.500,00 Resenti Gianbattista RSCNGB763P12D943Y € 10.500,00 Vavassori Valentina VVSVNT79T53L400U € 10.500,00		<a href="http://www.uniacque.bg.it/">http://www.uniacque.bg.it/</a>
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (P.IVA: 03300640160)	17,28%	Gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale dei comuni soci	24/03/2006-31/12/2025	417.691,97	0	-	6.473,00	5.739,00	10.860,00	Eugenio Cavagnis (presidente) CVGGNE59M27A246Y € 12.000,00 Maffei Anna Maria MFFMRA70M55A46F € 0,00 Ravaneli Warner RVNWNF67H10628L € 0,00		<a href="http://serioserviziambientali.it/">http://serioserviziambientali.it/</a>
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A. (P.IVA: 03534380161)	3,28%	Realizzazione e gestione delle infrastrutture pubbliche degli enti locali nell'ambito territoriale	16/12/2008-31/12/2190		0	-	68.096,00	142.278,00	161.352,00	Valoti Giorgio (presidente) VLTGR650A06D952O € 0,00 Stancheris Battista STNBS41A14F864O € 0,00 Fassi Pietro FSSPTR79C01A794Z € 0,00		<a href="http://www.comune.iffa.bg.it/">http://www.comune.iffa.bg.it/</a>  (Sezione Consorzio territorio e Ambiente SPA – Trasparenza)

## La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2016

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2016 è stata approvata dal Consiglio dell'Ente in data 28/07/2016, con delibera n. 38, esecutiva ai sensi di legge.

La succitata delibera dà atto che alla data del 30 giugno 2016 non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## La rilevazione dei costi dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2016

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti.

Per esprimere un giudizio complessivo sulla realizzazione dei programmi si sono disaggregate le due componenti elementari di ogni centro di responsabilità: la spesa corrente e la spesa in conto capitale in quanto qualsiasi valutazione non può prescindere dall'importanza di questi elementi per i seguenti motivi:

- La realizzazione degli investimenti spesso dipende da fattori esterni come possono essere i contributi in conto capitale concessi dalla Regione e dallo Stato, pertanto, un basso grado di realizzazione degli stessi investimenti può dipendere dalla mancata concessione dei suddetti contributi. In sostanza, la bassa percentuale di realizzazione dei programmi che prevedono l'attuazione degli investimenti non è l'unico elemento da considerare per esprimere un giudizio sull'andamento della gestione delle opere pubbliche;

- b) La realizzazione delle spese correnti, invece, dipende dalla capacità del Comune di individuare gli obiettivi di gestione e di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Quindi, la quota di realizzazione della spesa corrente è un elemento sicuramente più rappresentativo del grado di efficacia dell'azione avviata.

Per quanto riguarda le rilevazioni contabili della contabilità finanziaria si rimanda al rendiconto della gestione 2016.

### LE VARIAZIONI AL BILANCIO.

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 13.05.2016.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti.

L'art. 175 del D. Lgs 267/2000 disciplina le variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater che sono di rispettivamente di competenza della Giunta Comunale e dei responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, del responsabile finanziario.

Di seguito si riportano le variazioni al bilancio effettuate nel corso dell'anno:

Organo	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC)
GIUNTA	94	09/06/2016	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016 - 2018	N. 30 del 30/06/2016
CONSIGLIO	31	30/06/2016	VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018.	
CONSIGLIO	38	28/07/2016	ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018, SALVAGUARDIA EQUILIBRI E VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	
CONSIGLIO	44	30/09/2016	VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018.	
CONSIGLIO	50	25/11/2016	VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018.	
Responsabile Settore servizi Finanziari e Tributarî	195	21/06/2016	VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERE A) ED E) DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I.	
Responsabile Settore servizi Finanziari e Tributarî	267	18/07/2016	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I.	

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre effettuato il seguente prelievo dal fondo di riserva, debitamente comunicato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
95	09/06/2016	PRELIEVO N. 1 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2016	N. 29 del 30/06/2016

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, propedeutico alla formazione del rendiconto 2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 17/03/2017 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2016.

Nel corso del 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 73.190,24=, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo		
	G.C. n. 94 del 09/06/2016	Det. n. 267 del 18/07/2016	C.C. n. ____ del ____
Fondi vincolati - art. 175 comma 5- quater, lett. c)	-	5.190,24	-
Fondi accantonati	-	-	-
Fondi destinati a spese di investimento	68.000,00	-	-
Fondi liberi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>68.000,00</b>	<b>5.190,24</b>	<b>-</b>
<b>Totale generale</b>			<b>73.190,24</b>

# Indicatori per la misurazione della performance dell'anno 2016

## Mappatura degli obiettivi

E' previsto un unico obiettivo per tutti i settori

### 1 obiettivo: COSTITUZIONE DELLO SPORTELLO TELEMATICO COMUNALE

Per l'obiettivo mappato sono descritti nella scheda che segue i risultati attesi, tempi, risorse e responsabilità, oltre all'individuazione del bisogno cui risponde e a un breve cenno sul contesto di riferimento. All'obiettivo, sono stati associati uno o più indicatori che, in fase di valutazione, saranno utili a misurare e valutare il grado di raggiungimento.

<b>SETTORE:</b>	<b>TUTTI I SETTORI DEL COMUNE</b>	<b>DATA:</b>	15/09/2015	<b>RISULTATI CONSEGUITI NEL 2016</b>
<b>PROGRAMMA:</b>				
<b>PROGETTO:</b>	COSTITUZIONE DELLO SPORTELLO TELEMATICO COMUNALE			
<b>OBIETTIVI PROGETTO:</b>	creazione ed attivazione dello sportello telematico per l'accesso online ai servizi ed ai procedimenti amministrativi del Comune di Ranica. Tale strumento costituirà l'interfaccia esclusiva per i procedimenti amministrativi avviati su istanza del cittadino.			
<b>UTENTI E BISOGNI DA SODDISFARE:</b>	utenti: tutti i cittadini. Bisogni da soddisfare: maggiore facilità di accesso agli sportelli del Comune, velocizzazione delle comunicazioni tra cittadino e Pubblica Amministrazione, riduzione dei tempi di risposta del Comune, economia nella gestione dei procedimenti amministrativi da parte degli uffici, riduzione della carta.			
<b>INDICATORI:</b>	attivazione completa dei servizi online	<b>VALORI ATTESI:</b>	31/12/2016	
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE:</b>			<b>CALENDARIO:</b>	
attivazione dei servizi online relativi allo Sportello Unico Attività Produttive ed allo Sportello unico Edilizia (prima fase)			31/12/2015	<b>31/12/2015</b>
individuazione dei servizi da attivare entro il 31/12/2016 (seconda fase)			30/11/2016	<b>21/11/2016</b>
gestione autonoma protocollazione atti in partenza da parte di ogni ufficio			01/12/2016	<b>21/11/2016</b>
attivazione dei servizi - terza ed ultima fase			01/03/2017	
<b>PERSONALE</b>				
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO:</b>	<b>ARMELLINI SILVANO</b>			
<b>PERSONALE COINVOLTO:</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CAT.</b>	<b>CONTRIBUTO ATTESO*</b>	
	Armellini Silvano		1,00	
	Faccini Dina		0,80	
	Penna Sergio		0,80	
	Pancrazi Moreno		0,50	
	Togni Marilisa		0,50	
	tutto il restante personale		0,50	
<b>CONTESTO</b>				
<b>CAMBIAMENTI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E COMPORTAMENTI DELL'UTENZA:</b>	Lo sportello polifunzionale prefigura un cambio radicale ed irreversibile nei rapporti tra cittadino e PA. L'utilizzo dello sportello online consente al cittadino di accedere ai servizi comunali, mediante una connessione internet ed un accesso accreditato allo sportello, da qualsiasi luogo, a qualsiasi orario, ogni giorno dell'anno.			
<b>VINCOLI E OPPORTUNITA' DEL CONTESTO:</b>	DPCM 03/12/2013; DPCM13/11/2014			
<b>COSA PUO' ACCADERE NEI PROSSIMI ANNI:</b>	Sostituzione dei provvedimenti amministrativi cartacei con documenti digitali; drastica riduzione dell'accesso fisico dell'utenza agli sportelli comunali per l'acquisizione di informazioni, per la presentazione di istanze e per il ritiro di atti. Riduzione della necessità di spazi e dei costi di gestione dell'archivio comunale. Semplificazione e velocizzazione delle ricerche e reperimento delle pratiche.			
<b>PRINCIPALI EVOLUZIONI DEL QUADRO NORMATIVO E LORO GRADO DI INTENSITA':</b>	A partire dall'anno 2000, con il DPR 445 che ha introdotto il protocollo informatico, è stata avviato il percorso che porterà alla progressiva eliminazione del documento cartaceo nella Pubblica Amministrazione. Con il Codice dell'amministrazione digitale (anno 2005) è stato compiutamente definito il documento informatico, che costituisce il presupposto per l'amministrazione pubblica digitale. Con i decreti ministeriali del 2013 sono state definite le regole tecniche per la gestione documentale dell'ente.			

GRADO DI INNOVAZIONE	
<b>ASPETTI INNOVATIVI RISPETTO AL PASSATO</b> (modalità finanziamento, tecnologia, ecc.)	dematerializzazione dei documenti che pervengono al Comune e di quelli prodotti dal Comune, mediante la sostituzione della carta con documenti informatici. Sostituzione dello sportello fisico con uno sportello online aperto 24 h/giorno 7 gg/settimana.
<b>GRADO DI INNOVAZIONE</b> (alto, medio, basso)	molto alto
RILEVANZA STRATEGICA	
<b>GRADO DI RILEVANZA STRATEGICA RISPETTO AI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	snellimento del rapporto tra cittadino e Comune. Maggiore trasparenza dell'azione amministrativa. Verifica online dello stato di avanzamento dei procedimenti da parte dell'utenza. Velocizzazione delle risposte da parte del Comune
<b>LEGENDA:</b>	
<b>* In coerenza con il sistema di valutazione adottato, IL COEFFICIENTE DEL CONTRIBUTO ATTESO deve essere:</b>	
<b>1</b> = il contributo atteso dalla persona è determinante nel conseguimento dei risultati e comporta impegno e tempo	
<b>0,7</b> = il contributo atteso dalla persona è significativo nel conseguimento dei risultati e comporta impegno e tempo	
<b>0,5</b> = il contributo atteso dalla persona è limitato ad alcune fasi	



**RAFFRONTO INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE – OBIETTIVI  
– RISULTATI**

**CENTRO DI RESPONSABILITA': SEGRETERIA ED ALTRI AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

PROCESSO Gestione del protocollo e affrancatura posta					
UTENZA	Ente	BISOGNO	obblighi di legge		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% personale protocollo (n. dipendenti del servizio / n. dipendenti)	3,31%	3,31%	3,31%	3,31%	3,44%
costo medio atto protocollato (costo del processo/n. totale atti protocollati)	€ 1,61	€ 1,45	€ 1,49	€ 1,56	€ 1,48
costo medio del processo protocollo (costo processo / n.abitanti)	€ 3,49	€ 3,47	€ 3,49	€ 3,78	€ 3,79
% personale affrancatura posta (n. dipendenti del servizio / n. dipendenti)	0,64%	0,64%	0,64%	0,67%	0,70%
costo medio del processo di affrancatura posta (costo processo / n. abitanti)	€ 2,08	€ 2,06	€ 1,53	€ 2,25	€ 2,18
% atti scansionati (n. atti scansionati/n. atti pervenuti)	100% =8341/8341	100% 9398/9398	100% 7483/7483	100%	100%

PROCESSO Gestione della Segreteria						
UTENZA	Ente	BISOGNO	corretta gestione amministrativa dell'ente			
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI				
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE						
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016	NOTE
% personale (n. dipendenti servizio / n. totale dipendenti)	11,31%	11,31%	10,92%	11,4%	7,4%	
N. atti pubblicati albo on-line	950	950	977	1000	1223	
Costo medio atto (costo processo/ n. totale atti)	€ 38,09	€ 34,41	€ 34,16	€ 40,40	€ 24,76	1)

1) Il Responsabile del settore affari generali dal 25/10/2015 al 25/10/2016 ha prestato la Sua attività gratuitamente

PROCESSO Gestione del personale					
UTENZA	Ente	BISOGNO	corretta gestione del personale		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
n. addetti al servizio / n. dipendenti	8,92%	8,92%	9,02%	9,00%	7,42%
media abitanti ogni dipendente (n. dipendenti/popolazione)	260	273,64	271,86	271,86	297,85
tempo medio di rendicontazione presenze-assenze del personale dipendente	3,5 gg mese	3,5 gg. mese	3 gg mese	3,5 gg mese	3 gg mese
costo del prospetto presenze/assenze (costo processo / n. cedolini)	€ 10,98	€ 10,98	€ 9,52	€ 11,00	€ 10,27

## CENTRO DI RESPONSABILITA': INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

PROCESSO		Gestione CED			
UTENZA	Ente/cittadini	BISOGNO	corretto funzionamento dei servizi dell'ente e trasparenza dell'azione amministrativa		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Tasso sviluppo (N° postazioni hardware/ N° dipendenti)	29/22	34/22	40/22*	40/22	40/22
% Personale (dipendenti del servizio/n.dipendenti)	0,020	0,020	0,025	0,025	0,030
n. interventi di assistenza SW - HD/costi di assistenza	€ 37,26	€ 33,71	€ 32,72	€ 33,15	€ 34,39
Costo unitario del servizio (costo del processo/ postazioni)	€ 475,41	€ 405,50	€ 349,32	€ 352,81	€ 644,84
numero di accessi (visite) al sito	53.000	53.919	60.911	67.000	79.051
* OLTRE AGLI LSU DEI VARI SERVIZI CHE UTILIZZANO UNA POSTAZIONE HARDWARE					

## CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI - CONTRATTI CIMI-TERIALI

PROCESSO		Gestione dei servizi demografici			
UTENZA	Cittadini	BISOGNO	Servizi dello Stato regolamentati da norme specifiche		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Tasso di accessibilità (h. apertura settimanale/36 h)	17,15/36	17,15/36	17,15/36	17,15/36	17,15/36
% Personale (n.dipendenti del servizio/n.pratiche)	0,029%	0,033%	0,033%	0,035%	0,030%
% pratiche pro capite (n.pratiche/popolazione)	99,35%	88,19%	91,91%	83,60%	108,68%
Costo medio pratica (costo complessivo/ n. pratiche)	€ 9,86	€ 11,04	€ 11,23	€ 13,61	€ 10,30
Costo pro capite del servizio (costo del processo/popolazione)	€ 9,80	€ 9,73	€ 10,32	€ 11,38	€ 11,19
% grado soddisfazione utenza	mai verificato con questionario	mai verificato con questionario	mai verificato con questionario		

## CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

PROCESSO		Gestione del Segretariato sociale			
UTENZA	Cittadini/Famiglie	BISOGNO	Fornire informazioni e supporto al cittadino da parte di un professionista del Sociale. Il Segretariato Sociale può essere inteso come una "porta di accesso" ai Servizi in grado di accogliere la più ampia tipologia di esigenze sociali		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
tasso di accessibilità al servizio (ore settimanali di apertura al pubblico/36 ore settimanali)	6/36	6/36	6/36	6/36	6/36
n. appuntamenti segretariato sociale/n. famiglie residenti	13,90%	14,35%	15,57%	14,97%	14,12%
Costo pro capite del servizio (costo del processo/popolazione)	€ 5,71	€ 5,68	€ 5,87	€ 6,51	€ 6,51
% gradimento utenza	mai verificato	mai verificato	mai verificato		
** Diminuiti i richiedenti in quanto l'introduzione dei nuovi parametri ISE ha determinato il superamento del limite di ISEE per avere diritto al beneficio					
* nel 2013 considerati tutti gli appuntamenti registrati					

PROCESSO Gestione dei servizi sociali - SAD					
UTENZA	prevalentemente anziani/pischiatrici/invalidi	BISOGNO	consente alle persone in difficoltà la permanenza a domicilio, ossia nel contesto sociale e familiare "dotato di senso" dove la persona viene valorizzata nella sua globalità, nel rispetto delle scelte ed aspirazioni individuali.		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% soddisfazione delle richieste (richieste accolte/richieste presentate ammissibili)	16/16	8/8 100%	4/4 100%	100%	100%
% copertura costo del servizio(entrato/costo del servizio)	19,54%	27,42%	21,76%	25,55%	24,69%
% finanziamenti (importo finanziato da altri Enti/totale spesa)	24,96%	24,96%	41,37%	24,17%	28,68%
Costo pro capite del servizio (costo del processo/popolazione)	€ 4,92	€ 4,89	€ 4,92	€ 4,92	€ 5,15
% grado soddisfazione utenza	mai verificato con questionario	mai verificato con questionario	mai verificato con questionario		

PROCESSO Gestione servizio pasti a domicilio					
UTENZA	ANZIANI O DISABILI	BISOGNO	SUPPORTARE GLI ANZIANI E LE PERSONE IN DIFFICOLTA' E/O NON AUTOSUFFICIENTI A DOMICILIO PER EVITARE PRECOCI ISTITUZIONALIZZAZIONI		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% soddisfazione delle richieste (richieste accolte/richieste presentate ammissibili)	6/6 100%	6/6 100%	7/7 100%	100%	100%
% utenti (utenti servizio pasti a domicilio/popolazione ultrassessantacinquenne residente)	1,76%	2,13%	1,76%	1,26%	1,17%
% grado soddisfazione utenza	mai verificato con questionario	mai verificato con questionario	mai verificato con questionario		

PROCESSO Gestione dei servizi sociali -servizi per l'infanzia					
UTENZA	BAMBINI 0/3 ANNI	BISOGNO	Frequentare un ambiente diverso da quello familiare, creato su misura e ricco di materiali e stimoli, per socializzare e sperimentare nuove relazioni		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% soddisfazione delle richieste (richieste accolte/richieste presentate ammissibili)	100%	91,67%	100,0%	100%	100%
% media utenti(n.medio utenti/minori presenti sul territorio)	41,67%	47,57%	45,83%	40,63%	44,09%
Costo pro capite del processo (costo del processo/popolazione)	8,59	9,04	7,87	8,03	7,89
Costo unitario del servizio (costo complessivo/n. medio utenti)	€ 917,92	€ 990,01	€ 1.069,41	€ 1.218,00	959,76
% copertura costo del servizio(entrato/costo del servizio)	94,04%	99,59%	95,98%	90,00%	89,83%
% grado soddisfazione utenza	BUONO	ottimo	OTTIMO	BUONO	BUONO
* 2013 - Utenti residenti n. 45/minori residenti n. 108 N. 31 UTENTI NON RESIDENTI					

## CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI SCOLASTICI E SPORTIVI

PROCESSO	Gestione mensa scolastica				
UTENZA	studenti	BISOGNO	consumare un pasto equilibrato senza spostamenti scuola/casa		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% soddisfazione delle richieste (richieste accolte/richieste presentate ammissibili)	=486/486	100% 495/495	100% 492/492	100%	100%
lista d'attesa (richieste pervenute - posti disponibili)	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Costo pro-capite (costo PASTO/popolazione)	€ 17,79	€ 16,45	€ 42,35	€ 44,31	€ 43,87
n. reclami pervenuti/n. utenti	0/486	0/495	0%	0%	0%

SERVIZI SPORTIVI	Gestione impianti sportivi				
UTENZA	cittadini	BISOGNO	esercitare la pratica sportiva, nelle sue varie formulazioni, non a livello agonistico		
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% utilizzo del servizio (n. ore utilizzo/ n. ore disponibili) SOLO POMERIDIANE DALLE 16.30	87,27%	81,82%	84,55%	80,00%	80,00%
lista d'attesa (richieste pervenute - ore disponibili)	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
% copertura del servizio (provento/costo del servizio)	35,40%	28,17%	34,60%	37,58%	30,61%
n. reclami pervenuti/n. utenti	0/13	0/X	0%	0%	0%

## CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI CULTURALI – BIBLIOTECA

PROCESSO	Gestione della biblioteca					
UTENZA	Cittadini	BISOGNO	creare una via di accesso locale alla conoscenza, costituendo una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali			
SETTORE RESPONSABILE	Segretario Generale	ALTRI SETTORI COINVOLTI				
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE						
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016	NOTE
Grado di impatto (n. utenti/popolazione)	0,40	0,41	0,33	0,28	0,31	
Media prestiti (n. prestiti/utenti)	14,8	13,8	16,75	20,00	19,25	
Tasso di accessibilità (h apertura settimanale/36 h)	38,45/36,00	38,45/36,00	38,45/36,00	38,45/36,00	38,45/36,00	
% acquisti pro capite ( n. nuovi acquisti / popolazione)	13,07%	14,52%	15,00%	11,92%	14,15%	1)
Costo prestito (costo processo/n. prestiti)	€ 3,03	€ 3,17	2,86	3,17	3,00	
Costo pro capite (costo processo/popolazione)	€ 18,32	€ 17,93	15,96	18,00	17,74	
% grado soddisfazione utenza	NON VERIFICATO	NON VERIFICATO	NON VERIFICATO			

1) il numero degli acquisti include anche i libri acquistati a seguito del bonus raggiunto alla fine del 2016 per gli indicatori del sistema bibliotecario come da convenzione: n. 38. Quindi 805 acquisti diretti + 38 bonus anno 2016

## CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO FINANZIARIO – PAGHE E CONTRIBUTI

PROCESSO	Gestione dei processi amministrativo-contabili					
UTENZA	Ente	<b>BISOGNO assicurare la corretta gestione contabile e amministrativa dell'ente</b>				
SETTORE RESPONSABILE	Ragioneria	ALTRI SETTORI COINVOLTI				
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE						
descrizione	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016	NOTE
% personale (n. addetti servizio/ popolazione)	0,027%	0,027%	0,027%	0,027%	0,027%	
Tempo medio pareri regolarità contabile (ore o gg)	1 giorno	1 giorno	1 giorno	1 giorno	1 giorno	
Tempo medio di emissione mandati dall'emissione dell'atto di liquidazione (giorni)	2 giorni	2 giorni	2 giorni	2 giorni	2 giorni	
Costo pro capite del servizio (costo del processo/popolazione)	12,70	12,45	12,63	18,10	15,29	1)
1) dal 2016 esternalizzazione dei servizi paghe e IVA						
Costo del servizio:						
depurata quota personale adibita all'ufficio tributi						

## CENTRO DI RESPONSABILITA': TRIBUTI

PROCESSO	Gestione dei tributi					
UTENZA	Ente	<b>BISOGNO assicurare all'ente le entrate tributarie e perseguire gli evasori fiscali</b>				
SETTORE RESPONSABILE	Ragioneria	ALTRI SETTORI COINVOLTI				
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE						
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016	NOTE
% personale (n. addetti servizio/ popolazione)	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	
Costo pro capite del servizio (costo del processo/popolazione)	8,61	9,29	7,55	10,17	4,94	1)
Tasso di riscossione entrate tributarie (Totale importo riscosso / totale importo accertato)	74,71%	90,22%	91,23%	80,00%	90,08%	
ore di apertura al pubblico settimanali	11/36	11/36	11/36	11/36	11/36	2)
<b>NOTE</b>						
1) Nel 2016 non è stato esternalizzato il servizio tributi come previsto						
2) Dal 2013 non c'è nessun dipendente del servizio tributi. L'apertura al pubblico è garantita dal personale del servizio ragioneria						

## CENTRO DI RESPONSABILITA': URBANISTICA – S.U.E., S.U.A.P. E POLIZIA AMMINISTRATIVA

PROCESSO					
Urbanistica SUE e SUAP					
<b>UTENZA</b>	Cittadini	<b>BISOGNO</b>	Gestione processi edilizi e legati alle attività produttive		
<b>SETTORE RESPONSABILE</b>	Armellini	<b>ALTRI SETTORI COINVOLTI</b>			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
tempo medio di definizione del procedimento di permesso di costruire	58	29,72	16,7	58	51,59
tempo medio di definizione del procedimento di denuncia inizio attività / scia edilizie	28 gg	14,64	21,17	28 gg	22,59
tempo medio di definizione del procedimento di autorizzazione taglio strada	8 gg	3,47 gg	4,15	8 gg	2,45
provento procapite contributo costo di costruzione (contributo costo di costruzione / popolazione)	€ 20,00	€ 25,57	€ 39,49	€ 33,61	€ 32,02
costo pro capite centro di responsabilità (costo centro di responsabilità / popolazione)	€ 5,65	€ 5,39	€ 5,41	€ 5,75	€ 5,52
tempo medio di definizione del procedimento di SCIA del SUAP online	50 gg	40,96	43	50 gg	35
tasso di accessibilità dei servizi (ore settimanali di apertura al pubblico/36,00)	11,00/36,00	11,00/36,00	11,00/36,00	11,00/36,00	11,00/36,00

## CENTRO DI RESPONSABILITA': PATRIMONIO - DEMANIO - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

PROCESSO					
Gestione opere pubbliche					
<b>UTENZA</b>	Territorio	<b>BISOGNO</b>	Sviluppo, conservazione ed efficientamento infrastrutture		
<b>SETTORE RESPONSABILE</b>	Armellini	<b>ALTRI SETTORI COINVOLTI</b>			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Grado di attivazione del Piano (n. interventi attivati / n. interventi programmati)	1/1	2/2	4/4	0/0	0
Costo pro-capite (costo processo/popolazione)	137,50	52,33	225,00	0,00	0,00

PROCESSO					
Gestione dell'igiene urbana e dei rifiuti					
<b>UTENZA</b>	Cittadini	<b>BISOGNO</b>	Pulizia aree pubbliche e gestione ecosostenibile dei rifiuti		
<b>SETTORE RESPONSABILE</b>	Armellini	<b>ALTRI SETTORI COINVOLTI</b>			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
% raccolta differenziata (t. raccolta differenziata / t. raccolta totale)	77,13%*	76,40%	75,61%	77,13%*	77,82%
Utilizzo piattaforma ecologica (q.li. conferiti in piattaforma ecologica / popolazione)	0,42	0,73	0,67	0,81	1,12
costo pro capite (costo processo / popolazione)	73,53	66,67	74,76	74,68	71,65
% copertura economica del servizio (proventi / spesa del servizio)	100%	100%	100%	100%	100%
frazioni recuperate dallo spazzamento strade e gli inerti. Considerando tali frazioni nella RD, la percentuale diventerebbe dell'81,3%					

PROCESSO		Gestione e manutenzione ordinaria strade, illuminazione, verde, scuole, impianti sportivi e altri beni immobili demaniali e patrimoniali			
UTENZA	Cittadini	BISOGNO	Garantire la funzionalità del patrimonio immobiliare		
SETTORE RESPONSABILE	Armellini	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Tempo medio intervento strade su segnalazione (ore o gg)	9	8,56	9	9	7,87
Costo pro capite del centro di responsabilità (costo del centro di responsabilità/popolazione)	€ 90	€ 96,32	€ 71,53	€ 76,57	€ 76,88
Tempo medio intervento manutenzione impianti di illuminazione su segnalazione (ore o gg)	14	9,8	12,2	14	8,66
Illuminazione pubblica procapite (n. punti luce/popolazione)	0,36*	0,36	0,36	0,36*	0,36
Verde pubblico procapite(mq verde/popolazione)	13 mq	13 mq	13	13 mq	13
Costo procapite gestione e manutenzione verde pubblico (costo del processo/popolazione)	€ 2,00	€ 0,91	€ 0,91	€ 1,64	€ 0,64
Tempo medio intervento manutenzione scuole su segnalazione (ore o gg)	19 gg	18,71	10,6	18 gg	13,95
Tempo medio intervento manutenzione impianti sportivi su segnalazione (ore o gg)	19 gg	13,97	10,5	18 gg	13,46

## CENTRO DI RESPONSABILITA': POLIZIA LOCALE

PROCESSO n.1		Gestione della sicurezza scuola			
UTENZA	Bambini scuole elementari	BISOGNO	Sicurezza degli alunni		
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
n. ore annuali per attraversamento scolastico	200	200	200	200	200
n. ore per eventuale lezioni su sicurezza stradale	6	4,3	6	6 se richiesti	9

PROCESSO n.2		Gestione della sicurezza stradale e sanzioni amministrative			
UTENZA	Contraventori	BISOGNO	sicurezza dei cittadini		
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Numero incidenti rilevati	22	14	10	10	13
Numero versamenti tra verbali-preavvisi elevati e verbali-preavvisi incassati	1007/825	884/664	824/722	800	644/560
Numero ore servizio stradale/su numero ore complessive lavorate	1878	1238	1296	1200	1020

PROCESSO n.3 Gestione dei cantieri edili presenti sul territorio					
UTENZA	Richiedenti lavori	BISOGNO corretto uso del territorio			
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI	Ufficio gestione Territorio e Risorse		
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
n. sopralluoghi nei cantieri	12	8	10	12	12
n. violazioni edilizie ed urbanistiche accertate	0	0	2	0	1

PROCESSO n.4 Gestione dei tagli stradali presenti sul territorio					
UTENZA	Richiedenti lavori	BISOGNO uso corretto del demanio stradale			
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI	Ufficio gestione Territorio e Risorse		
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
n. annuale dei tagli strada controllati	152	148	108	100	204
Tempo medio intercorrente fra il ricevimento della richiesta di parere per restituzione cauzione e la trasmissione del parere	2 giorni	2 giorni	2 giorni	2 giorni	2 giorni
n. contravvenzioni elevate per mancata denuncia di taglio strada	1	0	0	0	2

PROCESSO n.5 Gestione tagliandi disabili					
UTENZA	disabili	BISOGNO			
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Tempo che intercorre tra la presentazione della domanda e il rilascio	1 giorno	1 giorno	1 giorno	1 giorno	1 giorno

PROCESSO n.6 Gestione notifiche					
UTENZA	cittadinanza	BISOGNO			
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI			
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
n. notifiche richieste all'ufficio di P.L. nel corso dell'anno e n. notifiche eseguite	443/426	887/25	569/35	500/500	523/523
tempo medio notifica dalla richiesta	N.R.	5	5	8	5

PROCESSO n.7 Accertamenti anagrafici					
UTENZA	cittadinanza	BISOGNO			
SETTORE RESPONSABILE	Polizia Locale	ALTRI SETTORI COINVOLTI	Ufficio anagrafe		
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
descrizione	trend storico: valori del 2013	trend storico: valori del 2014	trend storico: valori del 2015	valori attesi per il 2016	Risultati Conseguiti 2016
Tempo medio intercorrente fra il ricevimento della richiesta di parere per accertamento residenza e la trasmissione del parere	15 giorni di calendario	15 giorni di calendario	15 giorni di calendario	15 giorni di calendario	15 giorni di calendario



## Le attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione nell'anno 2016

La Giunta Comunale con deliberazione n. 180 del 6.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato, con decorrenza immediata, il NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA per l'espletamento delle attività, di cui all'art. 88 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, riferite al triennio 2014/2017:

- Dott.ssa Vitale Maria Segretario  
del Comune di Ranica Presidente
- Dott. Buzzini Ottavio -  
Dirigente del Comune di Cernusco sul Naviglio -  
esperto in valutazione delle performance

Nel corso del 2016 il nucleo di valutazione ha provveduto a:

- effettuare la valutazione dei risultati raggiunti nel 2015;
- analizzare il PEG / Piano della Performance anno 2016;

### Le valutazioni finali della gestione 2016

La rilevazione dei risultati raggiunti dai centri di responsabilità va comunque analizzata nel più ampio processo di rendicontazione generale che si concretizza, in termini valutativi, nella relazione finale della Giunta che accompagna il rendiconto, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recita testualmente "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

I risultati della gestione 2016 si possono così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel bilancio preventivo si possono considerare sostanzialmente raggiunti;
- gli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione sono stati sostanzialmente raggiunti.
- la gestione finanziaria si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 3.013.909,10=, confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili.

Ranica, 2 agosto 2018

LA STRUTTURA OPERATIVA  
DEL CONTROLLO DI GESTIONE

SEGRETARIO del Comune di RANICA – Presidente  
dott.ssa MARIA VITALE

RESPONSABILE DEL SETTORE  
Servizi Finanziari e Tributarî del Comune di RANICA – Membro  
MARILISA TOGNI